

RIDUZIONE DELLA COMPATTEZZA DEL GRAPPOLO



Foto 1: a sinistra grappolo non trattato a confronto con grappolo diradato

Contro marciume acido e botrite è possibile intervenire in piena fioritura con prodotti a base di acido gibberellico (es. **Gibrelex L20, Falgro Tablet, Gibrelin Tab**)

Importante: Vista la numerosa disponibilità di prodotti commerciali a base di Giberelline accertarsi che l'etichetta ne preveda l'utilizzo nel rispetto delle modalità sotto descritte.

Il trattamento, che riduce la compattezza dei grappoli, è consigliato solo sulle varietà Pinot grigio, Pinot bianco posti nelle zone soggette ad attacchi di marciume acido e botrite.

È invece sconsigliato su tutte le altre varietà per il rischio di comprometterne la fertilità.

- Con cloni poco compatti (es. Pinot grigio SMA 505 e SMA 514, ...) si consiglia la dose di 1 o 2 pastiglie (o bustine) per ettolitro di miscela. **Con cloni molto compatti (es. Pinot grigio H1 o francesi tipo INRA 52 e INRA 53) impiegare 2 - 3 pastiglie (o bustine) per ettolitro.** Si consiglia di aggiungere un bagnante.
- Eseguire il trattamento in **piena fioritura, quando il 50% dei fiori sono aperti** (Foto 2).
- **Verificare attentamente nel proprio vigneto il momento ottimale di intervento.**
- **Il trattamento va indirizzato solo sulla fascia dei grappoli.** La sua efficacia migliora se **eseguito da solo** e se prima dell'intervento si pratica una **leggera sfogliatura**.
- **T trattare preferibilmente la sera** con condizioni climatiche di alta umidità e temperature superiori a 15 – 18°C.
- **Sulle pergole** si consiglia di impiegare 8-10 ettolitri di miscela a ettaro, **mentre sulle spalliere**, vista la maggior esposizione dei grappoli, è possibile ridurre il volume d'acqua a 6 – 7 ettolitri a ettaro.
- Il trattamento, se eseguito a lancia, garantisce un miglior risultato rispetto a quello con l'atomizzatore.



Foto 2: piena fioritura